

## INDICE GENERALE

### INTRODUZIONE

« <i>Caro salutis cardo</i> ». Liturgia e incarnazione (A.N. Terrin) .....	pag. 7
---	--------

### PARTE PRIMA

#### GRANDI APERTURE

<b>L'evento intercorporeo tra verità e rito</b> (E. Salmann) .	» 21
1. Avvio teorico. L'incarnazione necessaria e impossibile di verità e libertà .....	» 21
2. Avvio poetico. Il corpo simbolico, un paesaggio inesplorato .....	» 24
3. Intermezzo biblico. Il <i>Logos</i> incarnato .....	» 27
4. Intermezzo teorico. Il corpo pensato .....	» 29
5. Il nodo teorico. Il corpo come campo simbolico ..	» 30
6. La fenomenologia. Il corpo come evento simbolico-spaziale .....	» 31
6.1. <i>Il corpo come spazio enigmatico-avvolgente</i> ....	» 32
6.2. <i>Il corpo: signore e servo, soggetto e oggetto</i> ....	» 33
6.3. <i>Il corpo come rappresentante</i> .....	» 33
6.4. <i>Il corpo nei ritmi del tempo</i> .....	» 34
6.5. <i>Il corpo nel contatto</i> .....	» 35
6.6. <i>Il corpo nel confronto</i> .....	» 37
7. Trasfigurazione. Il rito e il corpo-simbolo .....	» 38
8. Realizzazione prima. Il rito come porta e realtà vissuta .....	» 40
9. Realizzazione seconda. La realtà vissuta e il rito ...	» 41
<i>Nota bibliografica</i> .....	» 43
<b>Il rito, per necessità e per gioco</b> (A.N. Terrin) .....	» 45
Premessa .....	» 45
Introduzione .....	» 46
1. Il rito per necessità. Articolazione dell'essenza del rito a livello necessitante .....	» 56
1.1. <i>Oltre la dicotomia cultura e religione</i> .....	» 56

1.2. <i>Il rito: l'egemonia redentiva del reale</i> .....	pag. 58
1.3. <i>Le finalità del rito e il rito per gioco</i> .....	» 63
1.4. <i>Il rito come il canto degli uccelli</i> .....	» 71
Conclusione. L'incarnazione del rito .....	» 73

PARTE SECONDA  
DIMENSIONI STORICHE

**Il linguaggio duro della carne (Gv 6,52). Il rapporto tra celebrazione salvifica e corpo vissuto (R. De Zan)** ... » 77

1. Premessa .....	» 77
2. Una o più contraddizioni apparenti? .....	» 81
3. «Credere» o «vedere e credere»? .....	» 85
4. Credere, mangiare, bere e «vita eterna» .....	» 87
5. La «carne» e l'ascolto .....	» 90
6. Epilogo .....	» 91

**Tertulliano e la salvezza della carne (C. Moreschini)** ... » 93

1. Il valore della carne .....	» 94
2. La pazienza della carne .....	» 97
3. La carne: <i>ministra</i> e <i>famula</i> dell'anima .....	» 99
4. La carne di Cristo .....	» 105
5. Gli scritti sul matrimonio .....	» 109
6. Conclusione .....	» 110

**«Caro salutis caro». Una promessa di salvezza a partire dalla «carne» in Tertulliano (E. Rossin)** .....
 » 113 |

1. Introduzione .....	» 113
2. Tertulliano e la rivalutazione della carne: tra eredità biblica e suggestioni ascetiche .....	» 113
3. Mappa e territorio di un percorso antropologico nuovo .....	» 120
3.1. <i>Il significato "globale" di caro: il territorio oltre la mappa</i> .....	» 121
3.2. <i>Polisemia e polivalenza del termine caro in Tertulliano</i> .....	» 123
4. Alcune conclusioni .....	» 158
4.1. <i>L'ambivalenza della carne</i> .....	» 158

4.2. <i>Prospettiva cristocentrica e gradualità antropologiche</i> .....	pag. 159
4.3. <i>Carne e risurrezione</i> .....	» 163

PARTE TERZA  
DIMENSIONI TEOLOGICHE

**L'esperienza rituale come "dato" della teologia fondamentale: ermeneutica di una rimozione e prospettive teoriche di reintegrazione (A. Grillo)** .....
 » 167 |

1. Alcune premesse sul taglio e sul fine della ricerca ..	» 167
1.1. <i>Carattere programmatico dello studio</i> .....	» 168
1.2. <i>Continuità con Una liturgia per l'uomo</i> .....	» 173
1.3. <i>Tensione tra fondazione antropologica ed esplicazione teologica</i> .....	» 178
1.4. <i>Esplicitazione del raccordo tra esperienza rituale e teologia fondamentale "attraverso" la antropologia</i> .....	» 181
2. Ricognizione dell'orizzonte teologico sul rapporto tra teologia fondamentale ed esperienza rituale .....	» 183
2.1. <i>La teologia liturgica e le sue radici nel Movimento liturgico</i> .....	» 184
2.2. <i>Liturgisches Denken e bedachte Liturgie in Schilson e Kasper</i> .....	» 187
2.3. <i>L'orizzonte della mediazione simbolica di Chauvet</i> .....	» 189
2.4. <i>Interrogazione sistematica sul sacramento (Ubiali, Colombo)</i> .....	» 192
2.5. <i>Riflessi filosofici ed estetici (Sequeri, Salmann e Antonelli)</i> .....	» 197
2.6. <i>Due sintesi esemplari: fede e rito in Bonaccorso e Sequeri</i> .....	» 200
3. Ipotesi storica e teorica di ricostruzione del rapporto tra teologia fondamentale ed esperienza rituale .....	» 205
3.1. <i>Presupposizione ovvia della liturgia (come esperienza rituale) per la teologia</i> .....	» 205
3.2. <i>Rimozione del rito e riscoperta della portata teologica</i> .....	» 207
3.3. <i>Reintegrazione del "dato" rituale nel fondamento della teologia</i> .....	» 208
3.4. <i>Difficoltà a riconoscere l'esperienza rituale come locus theologicus</i> .....	» 209

3.5. <i>Le scienze umane, la reintegrazione del rito nel fondamento della fede e la "seconda svolta antropologica"</i> .....	pag. 211
3.6. <i>Tre tesi</i> .....	» 216
4. Prospettive per una continuazione di "Caro salutis cardo" .....	» 218
4.1. <i>Le "aree" di studio dell'ILP</i> .....	» 218
4.2. "Caro salutis cardo" dal mondo patristico alla teologia postmoderna .....	» 219
4.3. <i>La teologia fondamentale di fronte al rito</i> .....	» 220
4.4. <i>Provocazioni finali</i> .....	» 222
<b>L'evento liturgico: la salvezza qui e ora (A. Catella)</b> ..	» 225
1. Tradizionalità del magistero conciliare .....	» 226
2. La riflessione teologica del nostro tempo .....	» 229
2.1. <i>Odo Casel</i> .....	» 229
2.2. <i>Karl Rahner</i> .....	» 232
3. La riflessione liturgica .....	» 234
3.1. <i>Il concilio e la sua «recezione»</i> .....	» 235
3.2. <i>Alcune linee per una "teologia della liturgia"</i> ..	» 237
4. Uno sguardo alla storia .....	» 240
4.1. <i>La celebrazione dei Notturni e delle Lodi mattutine in età carolingia</i> .....	» 241
4.2. <i>L'adorazione della croce al Venerdì Santo</i> .....	» 246
<b>Il simbolo rituale e il pensiero critico. Per una teoria del segno sacramentale (S. Ubbiali)</b> .....	» 251
1. Il rinnovamento attuale .....	» 251
2. Le tappe dell'indagine recente .....	» 257
2.1. <i>La riflessione critico-trascendentale di K. Rahner</i> ..	» 257
2.2. <i>La proposta etico-deontologica di L.-M. Chauvet</i> ..	» 263
2.3. <i>La considerazione pratico-comunicativa di A. Ganczy</i> .....	» 269
3. Conclusione .....	» 275

## PARTE QUARTA

## DIMENSIONI ANTROPOLOGICHE

<b>Il corpo e la liturgia (G. Mazzocchi)</b> .....	» 287
Introduzione .....	» 287
1. La dimensione corporea della liturgia nel programma dell'ILP «Caro salutis cardo» .....	» 289

1.1. <i>Ripensamento del valore della corporeità a livello teologico e liturgico</i> .....	pag. 289
1.2. <i>Impegno della fenomenologia della religione e delle scienze umane per l'articolazione di una precisa teoria del corpo</i> .....	» 291
2. Il contributo dell'analisi fenomenologica di M. Merleau-Ponty (1908-1961) per una nuova teoria del corpo .....	» 293
2.1. <i>La corporeità come punto nodale della ricerca fenomenologica di Merleau-Ponty</i> .....	» 294
2.2. <i>Rilevazioni sull'unità di soggetto e oggetto nell'esperienza del mondo</i> .....	» 295
2.3. <i>Articolazione di una nuova teoria del corpo: «cogito situato»</i> .....	» 297
2.4. <i>Sguardo sintetico ai guadagni offerti dalla teoria di Merleau-Ponty</i> .....	» 302
3. Il corpo come «cogito situato» soggetto dell'azione celebrativa .....	» 303
3.1. <i>La corporeità punto d'incontro tra esperienza religiosa e azione rituale</i> .....	» 303
4. Conclusione: la corporeità soggetto attivo nella celebrazione liturgica cristiana .....	» 310
4.1. <i>Il corpo spirituale luogo originario del mistero celebrato</i> .....	» 310
4.2. <i>La dimensione sacramentale della corporeità</i> ..	» 311
4.3. <i>La corporeità come struttura dinamica della celebrazione eucaristica</i> .....	» 313

**La liturgia: tra funzione pedagogico-cognitiva e dimensione performativa (G. Bonaccorso)** .....

1. Il rito dal punto di vista della funzione cognitiva ..	» 318
1.1. <i>Il problema del significato nel rito</i> .....	» 319
1.2. <i>Il significato del rito dal punto di vista dei cognitivisti</i> .....	» 320
2. Il rito dal punto di vista della dimensione performativa .....	» 324
2.1. <i>L'incontro di «cognitivo» e «pedagogico» nel «performativo»</i> .....	» 325
2.2. <i>Il rito come fonte di un senso globale: l'olismo</i> ..	» 332
2.3. <i>Il rito come luogo di una esperienza unica: il segreto</i> .....	» 335

<b>Rilevanza della dimensione psichica in relazione alla liturgia e al corpo</b> ( <i>L. Passalacqua</i> ) .....	pag. 341
1. Dimensione psichica .....	» 341
2. Resistenze ad ammettere e riconoscere la rilevanza della dimensione psichica .....	» 342
2.1. <i>Primo testimone (timido): il concilio</i> .....	» 344
2.2. <i>Secondo testimone (forte): la Bibbia</i> .....	» 345
2.3. <i>Terzo testimone (laico): la psicologia umanistica e transpersonale</i> .....	» 347
3. Rilevanza della dimensione psichica in relazione al corpo .....	» 349
4. Incidenza della dimensione psichica sulla liturgia ..	» 351
5. Piste di ricerca della incidenza della dimensione psichica sulla liturgia .....	» 354
5.1. <i>Una antropologia più articolata e ricca, più aderente al celebrante reale, fedele o presidente, e alla comunità effettiva</i> .....	» 354
5.2. <i>Rilevanza dell'ortopatia sull'ortodossia e sull'ortoprassi</i> .....	» 354
5.3. <i>La dinamica psicologica dell'atto celebrativo</i> ...	» 356
5.4. <i>La simbolizzazione rituale</i> .....	» 356
5.5. <i>La celebrazione della riconciliazione e il problema della colpevolezza</i> .....	» 357
5.6. <i>La partecipazione liturgica e le sue condizioni</i> ..	» 358
5.7. <i>L'integrazione liturgica e vita</i> .....	» 359
6. Conclusione .....	» 360

## CONCLUSIONI

<b>L'incarnazione liturgica e il trascendente teologico. Bilancio conclusivo: per una sintesi</b> ( <i>S. Maggiani</i> ) .....	» 363
1. Premessa .....	» 363
1.1. <i>Evento. Celebrazione (pratica del modello). Libro liturgico (modello della pratica)</i> .....	» 364
1.2. <i>La presenza insostituibile del linguaggio rituale</i> ..	» 366
1.3. <i>La liturgia come azione</i> .....	» 367
1.4. <i>Un rito che si cerca</i> .....	» 368
2. Dalla prassi al suo fondamento .....	» 368

2.1. <i>Prassi e incarnazione. L'“accondiscendenza” divina a fondamento dell'esperienza umana nella liturgia</i> .....	pag. 369
2.2. <i>Prassi e incarnazione. La presenza divina si dona per la materia</i> .....	» 373
2.3. <i>Prassi e incarnazione. La reificazione sacramentale</i> .....	» 376
3. Prassi e mistero pasquale .....	» 377
4. Prassi e preesistenza del Verbo .....	» 379
5. Motivi di ricerca .....	» 382
6. Conferma di un programma, itinerario di ricerca ..	» 382
6.1. <i>La ricerca teologica e storica</i> .....	» 383
6.2. <i>La ricerca liturgica e le scienze umane</i> .....	» 386
7. Conclusione .....	» 387